



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 18 dicembre 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 18 dicembre 2017

FIN - Campania

18/12/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 51	<i>Enrico Spada</i>	
DOTTO & C. ITALIA DORATA		1
18/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 27	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
DOTTO COME MAGNO: NUOTO DA APPLAUSI		3
18/12/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Italia da urlo Dotto in trionfo nei 100 sl L' erede si prende il trono		5
18/12/2017 TuttoSport Pagina 1		
Dotto, Orsi e Sabbioni d' oro Che tris agli Europei in corta		7
18/12/2017 Il Mattino Pagina 25	<i>Adolfo Pappalardo</i>	
Circoli, a Napoli vince Oddati: bagarre nel Pd		8
18/12/2017 Il Mattino Pagina 55		
Successi Dotto, Orsi e Sabbioni vincono i 100 stile libero i 100 misti e i...		10
18/12/2017 Il Roma Pagina 38		
Festa degli sportivi: la Canottieri premia i suoi migliori talenti		12
18/12/2017 Il Roma Pagina 38		
Posillipo, due atleti a medaglia ai campionati regionali di fondo		13

DOTTO & C. ITALIA DORATA

Ultima giornata da incorniciare Luca trionfa nei 100 sl, Orsi nei 100 misti e Sabbioni nei 50 dorso!

COPENHAGEN Un anno fa erano a terra, ora sono sul tetto d' Europa: era destino che Marco Orsi, Simone Sabbioni e Luca Dotto dovessero condividere sul gradino più alto del podio una delle giornate più belle del nuoto italiano (i loro tre ori e l' argento della 4x50 mista uomini portano a 17 le medaglie azzurre a Copenhagen, esattamente come nella passata, trionfale edizione di Netanya). Chi per problemi fisici, chi per black out mentali, i tre azzurri d' oro dell' ultima giornata degli Europei arrivavano tutti da momenti bui e questa manifestazione segna il loro ritorno ad altissimi livelli.

Dotto è il re dei 100, il campione europeo in carica in vasca lunga (Londra 2016) e ora anche in corta, situazione che pochi in passato hanno vissuto. «Dopo il Mondiale di Budapest ero veramente amareggiato e triste perchè mi sembrava di aver buttato via il lavoro che era iniziato l' anno prima per l' Olimpiade.

Avevo bisogno di un' iniezione di fiducia e questo finale del 2017, con due podi individuali e le medaglie in staffetta è la dimostrazione che che non mi devo buttare giù quando le cose non vanno bene. Ho il difetto di non credere abbastanza in me stesso. Ho perso tante occasioni con questo atteggiamento. Adesso basta!».

Un oro speciale e una dedica speciale. «Questa vittoria è per Filippo Magnini, i 100 in corta erano la sua gara, l' ha vinta tante volte e adesso io sono riuscito a conquistare quell' allora, prolungando la tradizione italiana visto che a Netanya aveva vinto Orsi».

Una vittoria "da prima pagina", per spegnere la polemica di cui è stato protagonista il velocista veneto nei giorni scorsi sui social. «Non sono stupido, so che il calcio interessa più del nuoto e fa vendere i giornali, ma io sono per l' informazione sportiva pura.

Voglio che si parli di sport e non di altri argomenti, dove lo sport c' entra poco. Speriamo di aver fatto scendere una piccola goccia in tal senso con queste vittorie».

Luca si lascia andare a un grido di gioia quando Orsi conquista l' oro nei 100 misti, ponendo fine ad una sofferenza di due anni che ha impedito al bolognese di essere a Rio e Budapest. Una sorpresa (Fesikov era il super favorito) e soprattutto il successo della volontà. «Ero dispiaciuto per non essere entrato nella finale dei 100 stile che sono la mia gara e vederli dalla camera di chiamata mi ha fatto un po' strano, ma

EUROPEI IN CORTA

DOTTO & C. ITALIA DORATA

Ultima giornata da incorniciare Luca trionfa nei 100 sl, Orsi nei 100 misti e Sabbioni nei 50 dorso!

17 Medaglie conquistate dall'Italia a questi Europei

Vittoria dedicata a Magnini «Questa era la sua gara»

Medaglia conquistata dall'Italia a questi Europei

Luca Dotto, 27 anni, si è laureato campione europeo nei 100 metri stile libero. Il trionfo è stato il suo primo oro in vasca corta. Il argento è andato a Fesikov, il bronzo a Orsi.

Marco Orsi, 27 anni, si è laureato campione europeo nei 100 metri misti. Il trionfo è stato il suo primo oro in vasca corta. Il argento è andato a Fesikov, il bronzo a Orsi.

Simone Sabbioni, 27 anni, si è laureato campione europeo nei 50 metri dorso. Il trionfo è stato il suo primo oro in vasca corta. Il argento è andato a Fesikov, il bronzo a Orsi.

L'IMPRESA

SIOSTROM TRE TITOLI IN UN'ORA

COPENHAGEN

17.00

18.00

19.00

20.00

21.00

22.00

23.00

24.00

25.00

26.00

27.00

28.00

29.00

30.00

31.00

32.00

33.00

34.00

35.00

36.00

37.00

38.00

39.00

40.00

41.00

42.00

43.00

44.00

45.00

46.00

47.00

48.00

49.00

50.00

51.00

52.00

53.00

54.00

55.00

56.00

57.00

58.00

59.00

60.00

61.00

62.00

63.00

64.00

65.00

66.00

67.00

68.00

69.00

70.00

71.00

72.00

73.00

74.00

75.00

76.00

77.00

78.00

79.00

80.00

81.00

82.00

83.00

84.00

85.00

86.00

87.00

88.00

89.00

90.00

91.00

92.00

93.00

94.00

95.00

96.00

97.00

98.00

99.00

100.00

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

<-- Segue

la vittoria di Dotto mi ha caricato e sono sceso in campo come una furia. Quando ho visto che dopo la frazione a rana ero lì a fianco del russo mi sono detto che non potevo perdere e alla fine è arrivata una bella vittoria che dedico a me stesso, alla mia famiglia e al mio staff. Finalmente una grande gioia dopo tanta sofferenza: avevo anche pensato di smettere, lo ammetto, ma sono contento di aver proseguito. I misti sono divertimento, questa gara in particolare lo è, perchè devi fare stare tutto in pochissimo spazio. Sono davvero contento di averla vinta!».

Dall' Emilia di Orsi alla Romagna di Sabbioni, che si prende il primo oro europeo della carriera nei 50 dorso, battendo il fenomeno russo Kolesnikov, super favorito della vigilia. «Mi ci vorrà tempo per realizzare - il dorsista prima di Rio era stato messo ko da un serio problema intestinale che lo ha tormentato per un anno - Ho seguito il consiglio del mio allenatore (Giunta, ndr) e sono entrato in acqua cattivo. Non ho pensato alla stanchezza, ho fatto anche una subacquea corta ma ho nuotato bene, gambe e braccia funzionavano alla perfezione e alla fine ho conquistato un successo insperato». Mezz' ora dopo Kolesnikov, nella prima frazione della staffetta mista, nuota in 22"80, contro il 23"05 dell' oro di Sabbioni. «Contava farlo in quel momento e lui non c' è riuscito. Sono le prime puntate di una rivalità che spero possa durare a lungo: ora siamo uno pari».

Enrico Spada

Agli Euroindoor di nuoto 5 ori e 17 podi azzurri

DOTTO COME MAGNO: NUOTO DA APPLAUSI

La storia dell'Italia potenza del nuoto si arricchisce a Copenaghen di un nuovo capitolo, sicuramente non inaspettato ma sostanzialmente nuovo nella forma e anche nella sostanza. La verità è che all'ombra dei tre fenomeni - Pellegrini, Paltrinieri e Detti - il nuoto è l'unico movimento sportivo azzurro di alto livello, insieme alla scherma, capace di produrre costantemente ricambi e talenti. Nonostante il doloroso oscuramento della Rai (solo differita) per l'ultima giornata, già sulla carta la più importante, l'impatto degli Europei in vasca corta di Copenaghen è ancora una volta devastante anche sul piano televisivo: la passerella dei personaggi davanti ai microfoni offre ogni volta forse il migliore spaccato della gioventù italiana, non solo a livello sportivo: ragazzi brillanti, determinati, autocritici, educati e al tempo stesso ironici al punto giusto. Il nuoto è un modello anche per come educa i suoi giovani, come se ci fosse una matrice comune anche dal punto comportamentale nell'impartire la disciplina nelle nostre piscine.

Quello che colpisce a livello tecnico è invece la varietà di personaggi e prestazioni. Se uno manca o fallisce ce n'è subito uno che subentra: pareva che i misti facessero eccezione ma l'oro di Marco Orsi colma anche questa lacuna, sia pure in una specialità che non può esistere nelle piscine da 50 metri.

Sono mancati i soliti trionfi di Paltrinieri e Pellegrini (argento per Greg, bronzo in staffetta per Fede) e anche dell'assente Detti ma l'Italia non si è persa d'animo: con 5 ori, 7 argenti e 5 bronzi si è issata al terzo posto del medagliere (addirittura seconda per numero di medaglie) dietro le potenze continentali Russia e Ungheria. Un grande risultato non giustificato da qualche assenza straniera alla rassegna. Non per niente è il secondo risultato di sempre per l'Italia dopo l'edizione di due anni fa in Israele.

Sfogliando fior da fiore fra gli ori azzurri, non si può non rimanere incantati di fronte a Luca Dotto che certo non può essere definito un ricambio a 27 anni ma è riuscito nell'impresa di non far rimpiangere Filippo Magnini, di cui è riuscito a ripetere il bis (outdoor 2016-indoor 2017) dei titoli europei. Il padovano non fa rimpiangere Re Magno neanche come portata scenica: un attore prestato alle vasche che aveva fatto fatica a recitare da comprimario e che è tornato a dare il meglio di sé da protagonista. Le tre medaglie in staffetta sono state un contorno di lusso per l'ex enfant prodige che porta in dote la regina delle specialità allo scacchiere azzurro che ha tutte le pedine nelle caselle giuste.

18 DICEMBRE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

G+ OPINIONI

La vignetta di Valerio Martini

Twitter

ROSELLA FRAMINGO
Pista alpina e sciatrice
Ha scarpato in lungo e
adesso anche in corto.
«Sono a tu e a tu con
l'orgoglio di un capitano»
@rosellaf

JORGE LORENZO
Pista alpina e sciatore
Gioca una dinamica
partenza in gara.
«Sono a tu e a tu con
l'orgoglio di un capitano»
@jlorenzof

ANTONIO CRISTIANI
Pista alpina e sciatore
Ha scarpato in lungo e
adesso anche in corto.
«Sono a tu e a tu con
l'orgoglio di un capitano»
@antoniocris

MORICI
Pista alpina e sciatore
Ha scarpato in lungo e
adesso anche in corto.
«Sono a tu e a tu con
l'orgoglio di un capitano»
@morici

EDUARDO MOLINARI
Sciatore di ghiaccio
È un atleta che sta
arrivando anche la sua
affidabilità è garantita
@eduardomol

CESTINO DI FRUTTA MILANESE

Il brasiliano dopo l'addio al campo KAKA', IL MILAN E UN FUTURO ALLA LEO

LO SPIRITO DI ALESSANDRA ROCCI

DE SCIGLIO, BONUCCI E I CIRCOLI VIRTUOSI

Agli Euroindoor di nuoto 5 ori e 17 podi azzurri DOTTO COME MAGNO: NUOTO DA APPLAUSI

L'ANALISI DI FABRIZIO NARDUCCI

La Gazzetta dello Sport

FIN

Quello che colpisce a livello tecnico è invece la varietà di personaggi e prestazioni. Se uno manca o fallisce ce n'è subito uno che subentra: pareva che i misti facessero eccezione ma l'oro di Marco Orsi colma anche questa lacuna, sia pure in una specialità che non può esistere nelle piscine da 50 metri.

Sono mancati i soliti trionfi di Paltrinieri e Pellegrini (argento per Greg, bronzo in staffetta per Fede) e anche dell'assente Detti ma l'Italia non si è persa d'animo: con 5 ori, 7 argenti e 5 bronzi si è issata al terzo posto del medagliere (addirittura seconda per numero di medaglie) dietro le potenze continentali Russia e Ungheria. Un grande risultato non giustificato da qualche assenza straniera alla rassegna. Non per niente è il secondo risultato di sempre per l'Italia dopo l'edizione di due anni fa in Israele.

Sfogliando fior da fiore fra gli ori azzurri, non si può non rimanere incantati di fronte a Luca Dotto che certo non può essere definito un ricambio a 27 anni ma è riuscito nell'impresa di non far rimpiangere Filippo Magnini, di cui è riuscito a ripetere il bis (outdoor 2016-indoor 2017) dei titoli europei. Il padovano non fa rimpiangere Re Magno neanche come portata scenica: un attore prestato alle vasche che aveva fatto fatica a recitare da comprimario e che è tornato a dare il meglio di sé da protagonista. Le tre medaglie in staffetta sono state un contorno di lusso per l'ex enfant prodige che porta in dote la regina delle specialità allo scacchiere azzurro che ha tutte le pedine nelle caselle giuste.

FAUSTO NARDUCCI

FIN - Campania

Italia da urlo Dotto in trionfo nei 100 sl L'erede si prende il trono

Luca vince in 46"11 e come Magnini ora è campione d'Europa in vasca lunga e corta: «Un oro per me e per lui: la tradizione continua»

Un Dotto d'oro per ogni vasca. Nella gara regina: il massimo prestigio. Da Londra a Copenhagen il volo di Luca è stato sofferto, perché di mezzo ci sono stati Giochi e Mondiali dimenticabili, però in Europa nei 100 stile libero a dettare il tempo è questo padovano di stanza a Roma, che si allena con Claudio Rossetto, colui che inventò Filippo Magnini velocista e ora si gode in silenzio la più bella delle rivincite. L'Europa secondo Luca, che quando non andava dicevano che pensasse troppo a fare il modello, è un'operazione vista soltanto 4 volte nella storia dei 100 sl.

L'olandese voltante Pieter Van den Hoogenband, il francese Alain Bernard, ma soprattutto il senso di appartenenza per questa doppietta abbinata, ovvero detenere contemporaneamente il titolo tra vasca lunga (2016) e corta (2017) è nel confronto con Magnini, al quale Luca, da erede naturale (anche se non dello stesso talento, lui più puro, l'altro più costruito e con più testa), si ispira e al quale toglie il record italiano nel 2016 diventando il primo italiano a infrangere la barriera dei 48" in lunga.

TESTIMONE Luca in vasca corta ha riportato in Italia il titolo di due anni fa conquistato da Marco Orsi a Netanya in 46"04, e per trionfare al cospetto del bronzo olimpico, il belga Timmers (46"54) e di uno degli inglesi di cui sentiremo presto parlare, il ventenne Duncan Scott (46"64) ha persino graziato il primato italiano del gemello bolognese. Gli è bastato schizzare dal blocco con una reattività impressionante (0.56), passare ai 50 metri in 22" netti e distendersi con quella bracciata rotonda, potente e leggera che non hai mai messo in dubbio chi dovesse essere il re. Sul trono lasciato vacante dal Bomber ci sale questo Dotto-svolta, che esce dall'acqua e torna sul blocco per liberare un urlo impetuoso e scaricarvi tutto il fiele accumulato, compreso quello con i media che non valorizzano abbastanza le imprese degli azzurri in vasca: «Non è che ce l'abbia col calcio, ma sono per l'informazione sportiva pura e non da rotoalco, i media possono far crescere la cultura sportiva, le cose possono cambiare, basta impegnarsi». E apprende che la sua impresa e una delle serate più ricche d'oro della storia azzurra, non sono andate in diretta Rai



Oro di Orsi e Sabbioni, è qui la festa

Il Bomber si prende i 100 misti, Simone vince i 50 dorso e poi lancia la mista all'argento: un pomeriggio tutto azzurro

DOPPIETTA Luca Dotto e Simone Sabbioni, erede di Orsi e Magnini, si sono sfidati nei 100 misti. Luca ha vinto con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13. In vasca corta, Luca ha vinto nei 50 dorso con il tempo di 24"77, Simone con il tempo di 24"83. In vasca lunga, Luca ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13.

LA CHIAVE Luca Dotto ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13. In vasca corta, Luca ha vinto nei 50 dorso con il tempo di 24"77, Simone con il tempo di 24"83. In vasca lunga, Luca ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13.

LA CHIAVE Luca Dotto ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13. In vasca corta, Luca ha vinto nei 50 dorso con il tempo di 24"77, Simone con il tempo di 24"83. In vasca lunga, Luca ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13.

LA CHIAVE Luca Dotto ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13. In vasca corta, Luca ha vinto nei 50 dorso con il tempo di 24"77, Simone con il tempo di 24"83. In vasca lunga, Luca ha vinto nei 100 misti con il tempo di 1'00"04, Simone con il tempo di 1'01"13.

provocando scambi duri di messaggi tra il presidente Paolo Barelli ed i vertici Rai.

CONFERMA Le cose cambiano anche per Dotto. Il suo mentore ha optato a inizio stagione per la decompressione: più qualità e meno quantità: «L' eredità di Magnini è in buone mani». E Luca fa, fiero: «Confermarsi leader subito in Europa mi rende molto orgoglioso, non mi miglioravo in corta da 7 anni (aveva 46"68, ndr) e sto nuotando molto bene, senza problemi di tecnica di nuotata: ho trovato l' equilibrio potenza-velocità, non m' incarto, non strappo e prendo sempre acqua. Ero pronto come una molla a schizzare, non volevo tenermi: difendere l' oro in lunga anche in corta è bellissimo. A volte non credo abbastanza nei miei mezzi, ma non sono mai stato così veloce. Questo oro è per me e per Magnini, prima era il suo e l' ha vinto tante volte. Sto portando avanti la tradizione».

Staffetta Poi Dotto scappa a prendere l' argento con la staffetta mista opposto al russo Morozov (20"24) e torna a nuotare 20"60 lanciato. Un' altra missione compiuta per il padovano che ama così tanto la velocità da fare anche il pilota di auto, durante una ripresa che ha voluto più lenta per andare velocissimo a dicembre: «Sono cresciuto vedendo i video delle esultanze di Rosolino e Magnini, prima di partire uno si immagina in camera come fare, ma se poi non vinci... Finché non lo fai non lo sai con l' adrenalina, le onde: è sempre tosta, però è stato bello questo oro». Di più. Bellissimo.

STEFANO ARCOBELLI

NUOTO

Dotto, Orsi e Sabbioni d'oro Che tris agli Europei in corta

Dotto, Orsi e Sabbioni d'oro Che tris agli Europei in corta.



MASSIGEN INTEGRATORI PER IL BENESSERE

TUTTOSPORT

18 dicembre 2017 | LUNEDÌ | € 1,30 | WWW.TUTTOSPORT.COM

DALL'UEFA AL CAMPO: INCUBO CONTINUO
ALTRA FIGURACCIA A VERONA IL MILAN È ALLO SBANDO
PH. 10/18

Mercato Toro PH. 14/19
PAZZINI SI CANDIDA COME VICE BELOTTI
Domenico Pisanò, 23 anni

Serie A PH. 20/27
L'ATALANTA SI GETTA VIA IACHINI BATTE LA SAMP MA POI CHIEDE SCUSA

ALTRE NOTIZIE

MOTO PH. 28/29
Un giorno nei ranch di Rassi «Investo sui futuri campioni»
Valentino Rossi

NUOTO PH. 30/34
Dotto, Orsi e Sabbioni d'oro Che tris agli Europei in corta
Luca Dotto

SPORT INVERNALI PH. 43
Goggia, altro podio in super6 Combinata nordica- Pritin 2°
Luca Grogg

COPPA ITALIA OTTAVI DI FINALE

CLASSIFICA

ATALANTA	24	CASERTA	17
NAPOLI	48	MILAN	24
JUVENUS	47	FIORENTINA	22
INTER	40	TORINO	23
ROMA	38	MONZA	21
LAZIO	33	BOLTONA	21
SAMPDORIA	27	GENOVA	21
		BIELLA	3

GEOLITE® RICOSTRUISCE IL CALCESTRUZZO NATURALMENTE.
GEOLITE® è la prima geomalta minerale eco-compatibile a base dell'esclusivo Geologante® Kerakoll che pianifica, ricostruisce, rassa e protegge in un'unica soluzione il calcestruzzo ammorlato in tutte le condizioni di cantiere.
GEOLITE®. Dal laboratori GreenLab Kerakoll, il meglio per il tuo lavoro. **KERAKOLL**

La politica, le tensioni

Circoli, a Napoli vince Oddati: bagarre nel Pd

Ribaltato il verdetto del congresso, che ha portato all'elezione di Costa. Democrat ancora divisi

Guai a credere che la frattura nel Pd napoletano sia stata sanata. Perché se da un lato pende il ricorso sul congresso da parte del gruppo di Nicola Oddati che contesta l'elezione di Massimo Costa, dall'altro il voto dei circoli cittadini premia proprio l'ex assessore della giunta Iervolino. E se a Costa vanno 9 segretari di circolo cittadini, a Oddati ben 18 tra cui quelli più importanti: come Vomero e Bagnoli. Insomma un Pd che si ritrova con una diversa trazione politica tra i vertici e la propria base.

«Considero Castellammare e i congressi in città una grande vittoria. Il gruppo dirigente dei principali circoli ha sostenuto la nostra battaglia e questo testimonia che siamo una parte ampia e forse maggioritaria del partito», spiega Nicola Oddati che attacca: «Per questo chiedo formalmente di rinviare l'assemblea provinciale a dopo l'undici gennaio, dopo l'udienza prevista». Si riferisce al ricorso che pende in tribunale presentato contro il voto, in due tempi, che ha eletto Massimo Costa a segretario provinciale del Pd. Carte bollate invalidare un congresso scandito da veleni e polemiche. Mentre i nuovi vertici democrat vorrebbero invece premere il piede sull'acceleratore e con l'assemblea provinciale di

18 dicembre 2017
Il Mattino

Primopiano **Napoli** 25

La politica, le tensioni

Circoli, a Napoli vince Oddati: bagarre nel Pd

Ribaltato il verdetto del congresso, che ha portato all'elezione di Costa. Democrat ancora divisi

Adolfo Paparella

Costa è il nuovo segretario del Pd napoletano da oggi. Il verdetto del congresso è stato sancito dalla giunta Iervolino. E se a Costa vanno 9 segretari di circolo cittadini, a Oddati ben 18 tra cui quelli più importanti: come Vomero e Bagnoli. Insomma un Pd che si ritrova con una diversa trazione politica tra i vertici e la propria base.



Da sinistra Massimo Costa, Tommaso Castellammare e Nicola Oddati nel vertice con la stampa. Sotto: Matteo Renzi

Castellammare
«Automotive 4.0»
in confronto con De Vincenti

La politica, le tensioni

Richetti incontra i giovani dem

«Nuovo modello per il partito»

Il segretario del Pd Massimo Costa ha incontrato i giovani democratici a Napoli. Il gruppo dirigente del partito ha incontrato i giovani democratici a Napoli. Il gruppo dirigente del partito ha incontrato i giovani democratici a Napoli.

Advertisement for 'farmacie notturne' (night pharmacies) listing various locations like Vomero, Chiaia, Soccavo, etc.

domani pomeriggio eleggere tutti gli organi dirigenti del partito napoletano (compreso il presidente che dovrebbe essere Tommaso Ederoclitte).

Tornando invece alla base napoletana del partito, ieri con il congresso di Bagnoli si chiude il voto nei circoli cittadini e si disegna il risiko del consenso interno tra i circa 8500 iscritti. A Costa e alla sua maggioranza (Area Dem, Orlandiani, Casillo e Topo) sono andati i circoli di Pendino, Miano, Scampia, Porto, San Lorenzo, Stella, San Carlo all' Arena, Pianura e Montecalvario.

A Oddati invece vanno Barra, Chiaia, Chiaiano, Fuorigrotta, Mercato, Piscinola, Poggioreale, Posillipo, Soccavo, San Ferdinando, San Pietro a Patierno, Vicaria e la rossa San Giovanni a Teduccio. Senza contare il voto di sabato al Vomero dove l'oddatiano Emanuele Lastaria batte l'avversario per 150 e 30 e Bagnoli dove lo scontro è addirittura interno al gruppo ex ds: vince Luca Agrillo (appoggiato dal consigliere regionale Daniele in un inedito asse con Area dem e il gruppo Casillo-Topo) oltre ad Area

civica di Gaetano La Nave) contro Giovanni Lombardi (supportato invece dall' europarlamentare Andrea Cozzolino). E l' Arenella (sempre ieri) pure va all' area ex ds con l' uscente Giovanni Colaleo che lancia segnali di pace: «Il nuovo comitato direttivo eletto vede la presenza di nuovi componenti rappresentativi per l' impegno civile nel quartiere: una sintesi che ha visto l' accordo e delle diverse sensibilità del partito. Da qui l' auspicio che questo congresso possa rappresentare un esempio per la ricomposizione del partito metropolitano campano».

«La mozione Oddati vince i congressi di circolo in quasi tutti i quartieri di Napoli, da Poggioreale a Fuorigrotta, fino all' Arenella, ad ulteriore dimostrazione che bisogna cambiare rotta nelle scelte politiche della segreteria provinciale, evitando i clamorosi errori fatti negli ultimi anni. L' esempio da seguire spiega il consigliere regionale Gianluca Daniele è quello dell' azione di governo che si sta portando avanti in Regione, cercando di aumentare le misure a favore dell' inclusione economica e sociale, quali il trasporto pubblico gratuito per gli studenti e le misure di welfare a favore delle classi sociali più disagiate».

Rimane infine da celebrare il congresso di Secondigliano mentre a Ponticelli c' è aria avvelenata perché la base vuole sfiduciare il neo eletto segretario della mozione Costa. E, ça va sans dire, ha promosso un ricorso....

Adolfo Pappalardo

Successi Dotto, Orsi e Sabbioni vincono i 100 stile libero i 100 misti e i 50 dorso

Grande Italia Europei con altri tre ori e un argento

COPENAGHEN. Sipario d'oro per la spedizione azzurra agli Europei di nuoto in vasca corta alla Royal Arena di Copenhagen. Nell'ultima giornata gli azzurri si superano e vincono tre medaglie d'oro e un argento chiudendo a quota 17 nel medagliere, terzi dietro Russia e Ungheria, con 5 ori, 8 argenti e 4 bronzi. È quindi un Europeo da incoronare considerando l'assenza del campione del mondo Gabriele Detti, con Gregorio Patrineri non al top e Federica Pellegrini che nella terza fase della sua infinita carriera ha deciso di virare sulla velocità pura.

Si vola con Luca Dotto e Orsi che griffano i 100 stile libero e i 100 misti. Un rigenerato Dotto si regala la medaglia più bella vincendo l'oro nella gara regina, i 100 stile libero, dominati in 46.11. Lo sprinter di Caposampiero, alla decima medaglia della carriera, sbaraglia la concorrenza con il belga Pieter Timmers secondo in 46.54 e l'inglese Duncan Svott terzo in 46.64.

«Volevo quest'oro. Ieri mi ero risparmiato - dice Dotto dopo la gara - sono partito deciso e determinato e la vittoria mi ripaga da quella mancata nel 2011. Erano sette anni che non miglioravo, e questo successo è un'iniezione di fiducia che mi fa andare avanti con gli stimoli giusti. C'è emozione e orgoglio a vedere tutto il pubblico battere le mani a tempo mentre suona il nostro inno, che è il più bello di tutti. È il sogno di ogni bambino che si avvicina allo sport».

Neanche il tempo di un amen e Marco Orsi sale sul blocco n.5 dei 100 misti forte del record italiano. Il 27enne allenato da Roberto Odaldi vola in 51.76 rimontando nello stile libero il russo Fesikov che deve cedere allo sprint. «Ho visto Dotto fare un 100 stile fantastico, e mi sono ispirato a lui - spiega Orsi, che ha demolito il record italiano -. Era difficile vincere, ma quando ho virato a rana mi sono visto vicino a Fesikov e allora ci ho creduto. Sono strefelice, lo volevo per me e per tutta la mia famiglia, e questo oro ci ripaga di tante difficoltà passate».

La tripletta d'oro arriva nell'ultima gara individuale con Simone Sabbioni, già argento nei 100 con primato italiano (49.68), che vince i 50 dorso in 23.05 abbassando di un centesimo il suo primato italiano. Oggi lo scalpo è importante perché secondo è il golden boy russo, classe 2000, Kliment Kolesnikov già

Sport Napoli 55

18 dicembre 2017
Il Mattino

Basket serie A. Ottimo Rich. Iprini secondi

Avellino soffre ma al fotofinish supera Pesaro

Filley e Scrabbi chiudono la partita dopo la rimonta dei padroni di casa

Giuseppe Rossi
AVELLINO Dopo l'epica partita di giovedì sera per la conquista del titolo, Avellino si prepara a una partita di grande impegno. Iprini, in testa con 20 punti, ha vinto 85-78, ma Avellino ha fatto un ottimo lavoro difensivo, limitando l'attacco di Pesaro a 78 punti. Al fotofinish, Avellino ha superato Pesaro con un terno a tre di Filley e Scrabbi.



Migliore Fini ancora una volta in grinta. Avellino, alla vittoria segnando 20 punti

Can 441
Brescia batte Venezia e consolida il primato
 Brescia batte Venezia e consolida il primato in campionato. Venezia, in testa con 20 punti, ha vinto 85-78, ma Brescia ha fatto un ottimo lavoro difensivo, limitando l'attacco di Venezia a 78 punti.

Nuoto

Grande Italia Europei chiusi con altri tre ori e un argento

COPENAGHEN. Sipario d'oro per la spedizione azzurra agli Europei di nuoto in vasca corta alla Royal Arena di Copenhagen. Nell'ultima giornata gli azzurri si superano e vincono tre medaglie d'oro e un argento chiudendo a quota 17 nel medagliere, terzi dietro Russia e Ungheria, con 5 ori, 8 argenti e 4 bronzi. È quindi un Europeo da incoronare considerando l'assenza del campione del mondo Gabriele Detti, con Gregorio Patrineri non al top e Federica Pellegrini che nella terza fase della sua infinita carriera ha deciso di virare sulla velocità pura.

Serie A2. La partita è equilibrata solo nei primi minuti, poi diventa senza storia

Scalfati è troppo forte per Napoli, il Cuore si arrende

Francesco Quagliariello
 Napoli si arrende contro il Cuore di Napoli. Scalfati è troppo forte per Napoli, il Cuore si arrende. La partita è equilibrata solo nei primi minuti, poi diventa senza storia.

Serie A femminile

La Sages Mapei Napoli scavalcata al quarto posto da Sani Martino che batte la capolista

La Dike si illude nel primo tempo poi affonda a Venezia

Sergio Primavera
 Sages Mapei Napoli scavalcata al quarto posto da Sani Martino che batte la capolista. La Dike si illude nel primo tempo poi affonda a Venezia.

IL MATTINO - N. 18.151 - 18 DICEMBRE 2017 - 55

campione europeo nei 100 dorso. «Volevo spaccare il mondo, sono contentissimo. Battere il russo sembrava impossibile. Devo realizzare perché non ci credo ancora - commenta il 21enne di Rimini allenato da Matteo Giunta -.

La mia è stata una gara vinta con cattiveria».

Dulcis in fundo arriva l'ottavo argento azzurro, quello della staffetta 4x50 mista maschile (Sabbioni, Scozzoli, Codia e Dotto) che cede solo a una super Russia in cima all'Europa col record del mondo di 1'3044. Gli azzurri conquistano l'argento in 1'3191

_ L' EVENTO - AL MOLOSIGLIO

Festa degli sportivi: la Canottieri premia i suoi migliori talenti

NAPOLI. Si terrà nella giornata di mercoledì alle 18,30 nel salone dei Trofei al Molosiglio la tradizionale "Festa degli Sportivi" che vede la premiazione di tutti gli atleti della Canottieri Napoli che, nelle varie discipline sportive, si sono messi particolarmente in luce nel corso della stagione agonistica 2016 e 2017. Saranno oltre 100 gli sportivi da premiare e ben 17 i tecnici. Una grande sfilata di campioni e di giovani promesse giallorosse che sono l'orgoglio del Circolo Canottieri Napoli e della nostra città. Sarà il presidente Achille Ventura (nella foto) con i due vice presidenti Sasà Roncalli e Ivan Filippelli ed i consiglieri delle varie sezioni sportive a premiare gli atleti. Al termine della cerimonia gli auguri di Natale e di un felice anno nuovo con panettone e spumante per tutti con un simpatico brindisi di fine 2017.

40 ROMA
SPORT

BASKET - AI FEMMINILE Seconda metà di gara fatale alle arancionebue nella sfida d'alta classifica con le lagunare **La Dike crolla nel finale, Venezia esulta**

REYER VENEZIA 76
DIKE NAPOLI 60
(15-18; 28-31; 54-65)
UMANA REYER VENEZIA: Micoski, Bednarek, Z. Carangelo, K. Kacerik, Williams, S. De Paolis, S. Sami, Ruzickova, D. Doherty, D. Cavani, M. Altomare, Molino, A.



Barbara Debon

le frecce e offetta il sorpasso. L'ultima che conterà a Venezia di scappare è il tiro dall'arco che fa massimizzare a Napoli. All'ultimo riparo le batti sono sul 79 sul 54-45. Il distacco tra le due squadre si mantiene costante a inizio quarto periodo, per il tempo la squadra di L. Benalato a piazzare un break. Napoli si incappa, non segue più e alla fine si inclina momentaneamente.

RISULTATI: Umana Reyer Venezia - Sacis Mapei Giovina Dike Napoli 76-60. Trofeo Battaglia - Giacom Casali Luce Lucca 58-66. - Pall. Femm. Roma 99 - Panatoliqua Tinasport Ragusa 53-68. Fila San Martino - Famila Weber Schio 60-66. Fila Pinerolo Torino - Mecconica Nova Vigevano 69-72.

CLASSIFICA: Famila Schio 18, Umana Reyer Venezia 16, Giacom Lucca 16, Fila San Martino 14, Panatoliqua Tinasport Ragusa 12, Sacis Mapei Giovina Dike Napoli 12, Mecconica Nova Vigevano 8, Fila Pinerolo Torino 6, Pall. Femm. Roma 93, Fila Pinerolo Torino 2.

la freccia e offetta il sorpasso. L'ultima che conterà a Venezia di scappare è il tiro dall'arco che fa massimizzare a Napoli. All'ultimo riparo le batti sono sul 79 sul 54-45. Il distacco tra le due squadre si mantiene costante a inizio quarto periodo, per il tempo la squadra di L. Benalato a piazzare un break. Napoli si incappa, non segue più e alla fine si inclina momentaneamente.

CALCIO SERIE B - DECISIVO UN RIGORE DI SPAGNOLI AL 93' **Napoli Femminile, che beffa: il Latina passa nel recupero**

NAPOLI LATINA 1
1

NAPOLI. Clamorosa beffa per il Napoli Femminile che nella decima giornata della serie B cade con il Latina al Simpatia di Fiumara. Il gol decisivo dello 0-1 arriva in pieno recupero (93') con Spagnoli che trasforma un rigore quando la formazione laziale era in dieci per l'espulsione di Di Fazio avvenuta pochi minuti prima. Un gol che brucia ancor di più se si considera che pochi minuti prima Beppone aveva avuto l'occasione di segnare a porta vuota ma non è riuscita a trovare la rete. «È stata una partita molto fisica, per nulla spettacolare, che ha visto i giocatori quasi mai impegnati - ha spiegato a fine gara il tecnico Aceti - Poche emozioni, solo qualche episodio e alla fine abbiamo perso una grande occasione per un errore banale. Non siamo riusciti a sfruttare le poche palli gol emesse e abbiamo subito gol in modo incredibile. Dobbiamo rimproverarci le maniche e sperare a lavorare sodo per superare questa momento poco felice. Il Napoli tornerà in campo sabato in trasferta nel derby contro la Virtus Pannepeto».

PALLANUOTO MASCHILE Prova autoritaria dei normanni **Sigma Aversa corsara in Puglia: l'Auripa Alessano va al tappeto**

AURIPA ALESSANO SIGMA AVERSA 3
(21-25; 25-21; 28-25; 18-25)
AURIPA ALESSANO: Feluso 2, Morciano ne (1), Albentri 2, Lugliosi (1), Condano 1, Tomassetti 9, Lipinski 17, Lugli, Russo, Usai 8, Lazzarotti 7, Calabro 11, All. Tufoli.
SIGMA AVERSA: Pinelli 2, Basso ne, Santogro 26, Vacciano (1), Grassi ne, Vigil Gonzalez 11, Librano 12, Simoncini 13, Camera ne, Nicosi, Baldari 1, Marna (1), Giacchetti 6, All. Biondo.

TRICASE. Iniziativa della Sigma Aversa. I normanni compiono un mezzo miracolo vincendo contro un'Auripa Alessano che tra le mura antiche del Palazzetto dello Sport di Tricase era uscita sconfitta solitamente contro la Vidua Grattuzoliana. Prestazione d'orgoglio di capitano I. Bravo e compagni che battono 3-1 i leccesi e lasciano accesa la speranza di un quarto posto. Adesso l'appuntamento al 26 dicembre per la sfida con il Messaggero Dacco Cetara. Servirà un'altra grande prova per continuare a sognare.

PALLANUOTO FEMMINILE Caserta battuta al tie break **VolAito, il bicchiere è mezzo vuoto: lo scontro salvezza va al Perugia**

VOLALTO CASERTA 2
BARTOC PERUGIA 3
(25-18; 14-25; 14-25; 25-19; 3-15)
GOLDEN TULIP VOLALTO CASERTA: Mangano, Densova 21, Siletto 7, Manig 2, Cvetnic 16, Barone, Mubilo 12, Tigi 5, Altomare, Makrova.
BARTOC PERUGIA: Puchaczowski, Mazzeo, Marcellini, Fara 19, Lotti 14, Garcia Zuleta 1, Kotlar 10, Giampino, Randelli, Barbelli 5, Ripetto 10, Passucci 20, Santibachi, Altomare, Boveri.

CASERTA. Caserta esce sconfitta dallo scontro salvezza con Perugia. In un'infiammata di emozioni durata due ore, alla fine a sorridere è la formazione umbra che vinta al quarto set il tarzuffi di Medaglia Divo. Per la Volalto stavolta i rimproveri sono tantissimi. Dopo un eccellente primo set, le casertane si sono spinte a lanciare il secondo set e hanno perso i due giochi successivi. Romanò di epulante nel quarto set, ma poi finisce la benzina e al tie break arriva il crollo. Il punto conquistato muove la classifica, ma è emerso per una gara che si poteva vincere.

L'EVENTO - AL MOLOSIGLIO **Festa degli sportivi: la Canottieri premia i suoi migliori talenti**



NAPOLI. Si terrà nella giornata di mercoledì alle 18,30 nel salone dei Trofei al Molosiglio la tradizionale "Festa degli Sportivi" che vede la premiazione di tutti gli atleti della Canottieri Napoli che, nelle varie discipline sportive, si sono messi particolarmente in luce nel corso della stagione agonistica 2016 e 2017. Saranno oltre 100 gli sportivi da premiare e ben 17 i tecnici. Una grande sfilata di campioni e di giovani promesse giallorosse che sono l'orgoglio del Circolo Canottieri Napoli e della nostra città. Sarà il presidente Achille Ventura (nella foto) con i due vice presidenti Sasà Roncalli e Ivan Filippelli ed i consiglieri delle varie sezioni sportive a premiare gli atleti. Al termine della cerimonia gli auguri di Natale e di un felice anno nuovo con panettone e spumante per tutti con un simpatico brindisi di fine 2017.

NUOTO - SODDISFAZIONE PER MAGLICCA E RUSSO **Posillipo, due atleti a medaglia ai campionati regionali di fondo**

NAPOLI. Giornata di soddisfazioni per la sezione nuoto del Circolo Posillipo. Marco Maglicca e Emanuele Russo (nella foto) hanno conquistato il primo e il terzo posto nella gara dei 5000 metri del "Campionato Regionale Indoor di Fondo Invernale", disputato nel pomeriggio di sabato alla piscina Scandone di Fuorigrotte. La gara più grande è di Marco Maglicca che si è piazzato in prima posizione per quel che riguarda la categoria Cadetti 5000 stile.



Emanuele Russo, invece, è arrivato terzo nella 5000 stile categoria Cadetti. Ad accompagnare i ragazzi è stato l'allenatore del Posillipo Rosario Castellano.

L'EVENTO | ragazzi sono stati insigniti per i risultati annuali **Under 14, sei rossoverdi premiati dalla Federscherma Campania**

NAPOLI. Sono stati sei gli atleti under 14 di scherma del Circolo Nautico Posillipo e due i maestri, premiati in occasione della "Tesi Regionale della Scherma campana", tenutasi nei saloni del Coni Campania, a Napoli. L'evento ha voluto celebrare le giovani promesse nonesse di spada, sciabola e fioretto con i maestri e istruttori che hanno consegnato importanti risultati nel circuito nazionale Under 14 "KinderSport" per la stagione agonistica 2016/2017. La manifestazione è stata organizzata dal comitato regionale Federscherma Campania, presieduto da Matteo Astorini, che ha coordinato l'evento con il vicepresidente Aldo Cuomo e i consiglieri Vin-



cento Vignante, Valerio Apollino, Vincenzo Agata, Giovanni Ciaglia ed Edoardo Tigliardi. I sei atleti premiati sono Cristiana Palumbo, Elisa Petrone, Maria Teresa Pignatelli, Alessandro De Caro, Chiara Rocchini, Mario Ribera D'Acadia, i due maestri insigniti sono invece Francesca Cuomo e Leonardo Cuomo.

Posillipo, due atleti a medaglia ai campionati regionali di fondo

NAPOLI. Giornata di soddisfazioni per la sezione nuoto del Circolo Posillipo.

Marco Magliocca e Emanuele Russo (nella foto) hanno conquistato il primo e il terzo posto nella gara dei 5000 metri del "Campionato Regionale Indoor di Fondo Invernale", disputatosi nel pomeriggio di sabato alla piscina Scandone di Fuorigrotta. La gioia più grande è di Marco Magliocca che si è piazzato in prima posizione per quel che riguarda la categoria Cadetti 5000 stile.

Emanuele Russo, invece, è arrivato terzo nella 5000 stile categoria Juniores.

Ad accompagnare i ragazzi è stato l'allenatore del Posillipo Rosario Castellano.

18 dicembre 2017
Sport
Roma - 1 Giornata di sport
www.romainf.it

BASKET - AI FEMMINILE Seconda metà di gara fatale alle arancioblu nella sfida d'alta classifica con le lagunari

La Dike crolla nel finale, Venezia esulta

REYER VENEZIA 76
DIKE NAPOLI 60
(15-18; 28-31; 54-65)
UMANA REYER VENEZIA: Miovone 3, Dragogna 2, Carragallo 11, Kasper, Williams 14, De Paolis 9, Sani, Ruzickova 13, Dotto 8, Wilster 16. All'attacco: Librakova.



Stefano Debon
... che si arrendono sul 76-60, la arriva c'è grande equilibrio. Il primo break è delle ospiti ma Venezia è brava a mantenerlo a contatto e alla prima ripresa il distacco è minimo (15-18). Per la Dike Hanson è la più spinta e raggiunge il doppio cifra personale nel quarto (10-7 per il 21-27). Il finale di tempo però è dell'Umana Reyer, grazie soprattutto ai rimbalzi offensivi di Carragallo e Williams, con quest'ultima che sigla gli ultimi quattro punti, mandando le aquie all'intervallo lungo sul 29-31. Al rientro in campo, il quintetto organizzato cambia marcia, mette

la faccia e ottiene il sorpasso. L'arma che consente a Venezia di scappare è il tiro dall'arco che fa marciare a Napoli. All'ultimo ripreso i lucidi sono sul 79 sul 54-45. Il distacco tra le due squadre si mantiene costante e mirio quarto periodo per i ancora le squadre di Librakova a piazzare un break. Napoli si inceppa, non signa più alla fine si inclina momentaneamente.
RISULTATI: Umana Reyer Venezia - Sacis Mapei Giovina Dike Napoli 76-60. Trofati Battaglia - Genoa Casoli Luce Luca 59-66. Palli Ferrini: Bionzi 93 - Pissinaglia Tinaori Ragusa 53-68. Fila San Martino - Famia Wiber Schio 60-66. Fila Pissino Ferrini - Mecanica Nova Vigorato 69-72.
CLASSIFICA: Famia Schio 18, Umana Reyer Venezia 18, Genoa Luce Luca 16, Fila San Martino 14, Pissinaglia Tinaori Ragusa 12, Sacis Mapei Giovina Dike Napoli 12, Mecanica Nova Vigorato 8, Fila Famia Ferrini 8, Palli Ferrini, Bionzi 93,6, Trofati Battaglia 2.

Caldo Serie B - Decisivo un rigore di Spagnoli al 93' Napoli Femminile, che beffa: la Latina passa nel recupero

NAPOLI LATINA
NAPOLI. Clamorosa beffa per il Napoli Femminile che nella decima giornata della serie B cade con il Latina al Simpatia di Fiumara. Il gol decisivo dello 0-1 arriva in pieno recupero (93') con Spagnoli che trasforma un rigore quando la formazione laziale era in dieci per l'espulsione di Di Fazio avvenuta pochi minuti prima. Un gol che brucia ancor di più se si considera che pochi minuti prima Debon aveva avuto l'occasione di segnare a porta vuota ma non è riuscito a trovare la rete. «È stata una partita molto fisica, per nulla spettacolare, che ha visto i giocatori quasi mai impegnati - ha spiegato a fine gara il tecnico Acili - Poche emozione, solo qualche episodio e alla fine abbiamo perso una grande occasione per un errore banale. Non siamo riusciti a sfruttare le poche pallie gol create e abbiamo subito gol in modo incredibile. Dobbiamo rimproverarci le maniche e prendere a lavorare sodo per superare questa momento poco felice. Il Napoli tornerà in campo sabato in trasferta nel derby contro la Virtus Pisanese».

PALLAVOLO A2 MASCHILE Prova autoritaria dei normanni Sigma Aversa corsara in Puglia: l'Aurissa Alessano va al tappeto

AURISSA ALESSANO 3
SIGMA AVERSA 3
(22-25; 25-21; 20-25; 14-25)
AURISSA ALESSANO: Peluso 2, Morciano 10, Albicini 2, Lugliosi 11, Cordano 1, Tomassetti 9, Lipinski 17, Lugli, Russo, Usik A, Lazzarolo 7, Cakici 11, Ail, Trofati.
SIGMA AVERSA: Pinelli 2, Basso 10, Santagata 26, Vacciano 11, Grassi 10, Vigi Gonzalez 11, Librano 12, Simonov 13, Catena 10, Monti, Baldani 1, Marra 12, Giacobbe 6, Ail, Bocco.

TRICASE. Impresa della Sigma Aversa. I normanni compiono un mezzo miracolo vincendo contro un'Aurissa Alessano che tra le mura amiche del Palazzetto dello Sport di Tricase era uscita sconfitta solitamente contro la Vidua Gruttazanolina. Prestazione d'orgoglio di capitano I. Bravo e compagni che battono 3-1 i lucresi e lasciano accesa la speranza di un quarto posto. Adesso l'appuntamento è al 26 dicembre per la sfida con la Messaggeria Bucco Catania. Servirà un'altra grande prova per continuare a sognare.

PALLAVOLO A2 FEMMINILE Caserta battuta al tie break VolAito, il bicchiere è mezzo vuoto: lo scontro salvezza va al Perugia

VOLALTO CASERTA 2
BARTOCCI PERUGIA 3
(25-18; 14-25; 14-25; 25-19; 3-15)
GORDEN TULLI VOLALTO CASERTA: Mangano, Drososova 21, Silotto 7, Manig 2, Cusano 16, Barone, Mabillo 12, Taji 5, Alessandrini, Madonia.
BARTOCCI PERUGIA: Panchiccioli, Mazzoni, Marcellini, Fare 19, Lotti 14, Garcia Zuleta 1, Kolar 10, Ciampini, Rinaldi, Barbelli 3, Ripeto 10, Pascucci 20, Santibacci, Allentore, Bevari.

CASERTA. Caserta non scappa dallo scontro salvezza con Perugia. In un'altra di emozioni alzate due ore, alla fine si sorride: è la formazione umbra che viola il quinto set il taraffo di Madaglia Drososova. Le volaltoni stavolta i rimpicci sono tantissimi. Dopo un eccellente primo set, le casertane si sono spente e hanno perso i due giochi successivi. Romanò di epulante nel quarto set, ma per finisce la benzina e al tie break arriva il crollo. Il punto conquistato muove la classifica, ma c'è amarezza per una gara che si poteva vincere.

L'EVENTO - AL MOLISGLIO Festa degli sportivi: la Canottieri premia i suoi migliori atleti



NAPOLI. Si terrà nella giornata di mercoledì alle 18.30 nel salone dei Trofei al Molisoglio la tradizionale "Festa degli Sportivi" che vede la premiazione di tutti gli atleti della Canottieri Napoli che, nelle varie discipline sportive, si sono mossi particolarmente in luce nel corso della stagione agonistica 2016-2017. Saranno oltre 100 gli sportivi da premiare e ben 17 i tecnici. Una grande sfilata di campioni e di giovani promesse gallozzone che sono l'orgoglio del Circolo Canottieri Napoli e della nostra città. Sarà il presidente Achille Ventura (nella foto) con i due vice presidenti Sani Roncali e Ivan Filippelli ed i consiglieri delle varie sezioni sportive a premiare gli atleti. Al termine della cerimonia gli sportivi di Natale e di un felice anno nuovo con pacchione e spumante per tutti con un simpatico brindisi di fine 2017.

NUOTO - SODDISFAZIONE PER MAGLIOCCA E RUSSO Posillipo, due atleti a medaglia ai campionati regionali di fondo

NAPOLI. Giornata di soddisfazioni per la sezione nuoto del Circolo Posillipo. Marco Magliocca e Emanuele Russo (nella foto) hanno conquistato il primo e il terzo posto nella gara dei 5000 metri del "Campionato Regionale Indoor di Fondo Invernale", disputatosi nel pomeriggio di sabato alla piscina Scandone di Fuorigrotta. La gioia più grande è di Marco Magliocca che si è piazzato in prima posizione per quel che riguarda la categoria Cadetti 5000 stile.



Emanuele Russo, invece, è arrivato terzo nella 5000 stile categoria Juniores. Ad accompagnare i ragazzi è stato l'allenatore del Posillipo Rosario Castellano.

L'EVENTO - I ragazzi sono stati insigniti per i risultati annuali Under 14, sei rossoverdi premiati dalla Federscherma Campania

NAPOLI. Sono stati sei gli atleti under 14 di scherma del Circolo Nuoto Posillipo a due i massi, premiati in occasione della "Festa Regionale della Scherma campana", tenutasi nei saloni del Coni Campania, a Napoli. L'evento ha voluto celebrare le giovani promesse toscane di spada, sciabola e fioretto con i maestri e istruttori che hanno conseguito importanti risultati nel circuito nazionale Under 14 "Kinder Sport" per la stagione agonistica 2016-2017. La manifestazione è stata organizzata dal comitato regionale Federscherma Campania, presieduto da Matteo Autieri, che ha coordinato l'evento con il vicepresidente Aldo Cuomo e i consiglieri Vincenzo Vigilante, Valerio Apollino, Vincenzo Agata, Giovanni Giugliolo ed Edoardo Tujaldi. I sei atleti premiati sono Cristina Palumbo, Elisa Patrone, Maria Teresa Pignatelli, Alessandro De Carlo, Chiara Rocchini, Mario Roberto D'Acila. I due massi insigniti sono invece Francesca Cuomo e Leonardo Caserta.

